

INCONTRO ALLA VITA

FORMAZIONE E RICERCA

23

*Direttore*

**Ermanno D'ONOFRIO**

Fondazione Internazionale "Il Giardino delle Rose Blu" ONLUS

# INCONTRO ALLA VITA

## FORMAZIONE E RICERCA

La Collana “Incontro alla Vita” costituisce una delle iniziative che la Fondazione Internazionale Il Giardino delle Rose Blu O.N.L.U.S. ha individuato come strumenti di sensibilizzazione, formazione e promozione umana per il perseguimento dei propri scopi. La Fondazione Internazionale Il Giardino delle Rose Blu O.N.L.U.S. è stata fortemente voluta da Don Ermanno D’Onofrio quale efficace evoluzione e prestigioso coronamento dell’esperienza finora vissuta in favore di numerose forme di povertà sia in Italia che all’Estero.

La Fondazione è nata a Frosinone il 26 giugno 2008 coronando l’esperienza umanitaria di don Ermanno, già iniziata nel 1993, e vuole consolidare le più recenti iniziative realizzate da Don Ermanno (La Casa d’Accoglienza L’Arcobaleno di Arnara FR per minori in condizioni di disagio, Il Consultorio Familiare Anatolé di Frosinone per l’assistenza e il supporto alle famiglie in difficoltà, L’Associazione “Il Giardino delle Rose Blu” per l’assistenza, la prossimità e la condivisione nei confronti di malati gravi in età pediatrica, il CISPeF con le sue numerose iniziative di formazione tra le quali la Scuola per Consulenti Familiari oggi presente in numerose città d’Italia) e promuovere un costruttivo impegno sociale a vantaggio di numerose situazioni di disagio esistenti sia in Italia che all’Estero.

La Fondazione ha adottato quali linee guida della propria azione i valori cristiani nella loro accezione più ampia, riconoscendo nell’Amore incondizionato per il prossimo, e nella donazione di se stessi a coloro che ne hanno bisogno, la sua ragion d’essere e lo strumento più efficace per realizzarla.

La collana si articola in tre sezioni:

- “Formazione e ricerca”: testi di formazione, ricerca e didattica in materia di psicologia, pedagogia, scienza dell’educazione, servizi sociali;
- “Esperienze e testimonianze”: raccolte di racconti, narrazioni di esperienze legate alle varie attività di elezione della Fondazione;
- “Realtà e fantasia”: storie, racconti, romanzi, saggi di autori che la Fondazione intende sostenere nella promozione delle loro opere letterarie.



ERMANN0 D'ONOFRIO

**LA CONSULENZA  
FAMILIARE**  
ASPETTI TEORICI  
PER IL SECONDO ANNO NELLA  
PROPOSTA FORMATIVA DEL CISPEF

*Prefazione di*

ALESSANDRA TESTANI





©

ISBN  
979-12-218-0334-1

PRIMA EDIZIONE LUGLIO 2014  
SECONDA EDIZIONE  
**ROMA 21 NOVEMBRE 2022**

*Ad Alice Calori,  
madre della Consulenza Familiare  
e prima collaboratrice  
di don Paolo Liggeri*

L'incapacità dell'uomo di comunicare è il risultato della sua incapacità di ascoltare davvero ciò che viene detto.

Carl Rogers





# Indice

- 15 *Prefazione*  
di Alessandra Testani
- 17 *Introduzione*  
di Ermanno D’Onofrio

## Parte I Discipline Fondamentali

- 27 **Capitolo I**  
*Elementi di Psicologia Sociale e della Famiglia*  
1.1. Introduzione, 27 – 1.2. Le origini della Psicologia Sociale, 28 – 1.3. Il contributo delle grandi scuole di pensiero, 30 – 1.4. I temi della Psicologia Sociale, 36 – 1.4.1 L’interazione sociale, 36 – 1.4.2 Gli stereotipi e i pregiudizi, 38 – Bibliografia, 39.
- 41 **Capitolo II**  
*Elementi di Psicologia dello Sviluppo e dell’Educazione*  
2.1. La Psicologia dello sviluppo, 41 – 2.2. Gli Stadi dello Sviluppo cognitivo di Jean Piaget, 43 – 2.3. Lo Sviluppo socio cognitivo di Lev Vygotskij, 45 – 2.4. Gli stadi del ciclo vitale di Erikson, 45 – 2.5. La Teoria della Base sicura di Bowlby, 47 – 2.6. Strange Situation: sistema di valutazione del legame di attaccamento nei bambini, 48 – 2.7. Modelli Operativi Interni e sviluppo della personalità, 51 – 2.8. Modelli di regolazione affettiva caregiver-bambino e sviluppo della personalità, 52 – 2.9. La Psicologia dell’educazione, 54 – 2.10. L’apprendimento e modalità operative, 54 – 2.11. Prevenzione e fattori di rischio, 55 – 2.12. Le emozioni nella pratica educativa: il ruolo dei genitori e della famiglia, 56 – 2.13. Emozioni e responsabilità dei genitori, 57 – 2.14. Disregolazione emotiva: quando il contesto è maltrattante, 58 – 2.14.1 Relazione tra contesto maltrattante e sviluppo della capacità di regolazione emotiva, 59 – 2.15. I Disturbi del comportamento nel bambino e nell’adolescente, 60 – 2.16. Diagnosi in età dello sviluppo, 63 – Conclusioni, 66 – Bibliografia, 67.

69 **Capitolo III**

*Elementi di Sessuologia*

3.1. La Sessualità, 69 – 3.1.2. La storia della sessualità, 70 – 3.2. Rapporto di coppia e sessualità, 71 – 3.3. I problemi legati alla sessualità, 72 – 3.4. Le disfunzioni sessuali, 76 – 3.4.1. Le parafilie, 78 – 3.5. Le infezioni sessualmente trasmissibili, 78 – Conclusioni, 80 – Bibliografia, 80.

**Parte II**  
**Consulenza Familiare**

83 **Capitolo I**

*La Ruota Metodologica 4: Il colloquio e le sue dinamiche*

1.1. Introduzione, 83 – 1.2. La comunicazione nel colloquio 85 – 1.2.1. La comunicazione verbale, 86 – 1.2.2. La comunicazione paraverbale, 86 – 1.2.3 La comunicazione non verbale, 86 – 1.3. La regola delle 5W, 87 – 1.4. Il colloquio, 89 – 1.4.1. Il colloquio di aiuto, 89 – 1.5. Dinamica del colloquio, 90 – 1.5.1. Le qualità necessarie per condurre un colloquio di aiuto, 93 – 1.6. Il colloquio nella Consulenza Familiare, 94 – 1.7. Le Tecniche del colloquio, 96 – 1.7.1. La riformulazione, 96 – 1.7.2. Dare informazioni, 98 – 1.7.3. Chiedere informazioni, 99 – 1.7.4. La confrontazione, 100 – 1.7.5 Verbalizzazione o rispecchiamento, 100 – 1.8. Il Silenzio, 101 – Conclusioni, 102 – Bibliografia, 102.

105 **Capitolo II**

*Tempo e Relazione: Il Prisma della Consulenza Familiare*

2.1. Introduzione, 105 – 2.2. La metodologia, 107 – 2.3. Il Tempo, 109 – 2.3.1. Prima fase o fase iniziale, 109 – 2.3.2. Seconda fase o fase intermedia, 113 – 2.3.3. Terza fase o fase conclusiva, 115 – 2.4. La crescita e le 5 A del processo, 117 – 2.4.1. Accoglienza, 118 – 2.4.2. Ascolto, 118 – 2.4.3. Accompagnamento, 118 – 2.4.4. Azione, 119 – 2.4.5. Arricchimento, 119 – 2.5. La modulistica, 120 – 2.6. Le tappe dell'intero processo, 123 – 2.6.1. Primo contatto, 124 – 2.6.2. Accettazione del caso, 125 – 2.6.3. Accoglienza, 127 – 2.6.4. Eventuale valutazione, 127 – 2.6.5. Avallo, 128 – 2.6.6. Stipula del contratto, 129 – 2.6.7. Pianificazione, 130 – 2.6.8. Percorso vero e proprio, 130 – 2.6.9. Raggiungimento dell'obiettivo, 132 – 2.6.10. – Consolidamento, 132 – 2.6.11 Prima verifica e conclusione, 132 – 2.6.12. Follow-up, 133 – Conclusioni, 133 – Bibliografia, 134.

135 **Capitolo III**

*La Consulenza Familiare alla Coppia 1: Dall'Innamoramento all'Amore*

3.1. Introduzione, 135 – 3.2. Che cos'è l'innamoramento?, 137 – 3.3. Differenze tra Innamoramento e Amore, 139 – 3.4. I 5 linguaggi dell'Amore, 141 – 3.4.1. Primo linguaggio dell'amore: Parole di rassicurazione, 141 – 3.4.2. Secondo linguaggio dell'amore: Momenti speciali, 143 – 3.4.3. Terzo linguaggio dell'amore: Doni, 144 – 3.4.4. Quarto linguaggio dell'amore: Gestì di servizio, 145 – 3.4.5. Quinto lin-

guaggio dell'amore: Contatto fisico, 146 – 3.5. I principali bisogni della coppia, 147 – 3.6. Seminario CISPeF e risultati della ricerca su I 5 Linguaggi dell'Amore, 149 – Conclusioni, 151 – Bibliografia, 152.

## 153 Capitolo IV

### *Elementi di teoria e tecnica della comunicazione 2: La comunicazione non verbale*

4.1. Aspetti generali, 153 – 4.2. La pragmatica della comunicazione umana, 154 – 4.3. I modelli della comunicazione, 156 – 4.4. La comunicazione non verbale, 158 – 4.5. Il linguaggio del corpo e la classificazione dei segnali non verbali, 159 – 4.6. Il sistema cinesico, 160 – 4.7. Il sistema prossemico, 162 – 4.8. Il sistema paralinguistico, 163 – 4.9. Il sistema aptico, 164 – 4.10. Il sistema cronemico e vestemico, 164 – 4.11. Le funzioni della comunicazione non verbale, 165 – 4.12. Centralità della comunicazione non verbale nella consulenza familiare, 166 – Bibliografia, 168.

## 169 Capitolo V

### *La Consulenza Familiare e la multiculturalità*

5.1. Introduzione, 169 – 5.2. Identità etnica, identità sociale: ingroup e outgroup, 172 – 5.3. Il Mediatore Culturale, 175 – 5.4. La relazione con lo straniero, 177 – 5.5. Il Consulente della persona, della coppia e della famiglia multiculturali, 180 – Conclusioni, 182 – Bibliografia, 183.

## 185 Capitolo VI

### *La Ruota Metodologica 5: La Resilienza, le Tecniche di Rilassamento e l'Empowerment*

6.1. Resilienza, 185 – 6.2. La Consulenza Familiare e la Resilienza, 187 – 6.2.1. Operatività e strumenti della Consulenza Familiare, 188 – 6.3. Le Tecniche di Rilassamento, 190 – 6.4. Il Training Autogeno, 191 – 6.4.1. I sei esercizi standard, 192 – 6.4.2. Il T.A. nella Consulenza Familiare, 194 – 6.5. Linee guida per condurre un rilassamento, 195 – 6.5.1. Modalità, fantasia e visualizzazione guidata, 195 – 6.6. L'Empowerment, 197 – 6.6.1. L'Empowerment nella Consulenza Familiare, 198 – 6.6.2. Fattori che favoriscono l'Empowerment, 201 – Bibliografia, 203.

## 205 Capitolo VII

### *La Consulenza Familiare alla Coppia 2: Metodologia e spazio della relazione di aiuto*

7.1. La nascita della Consulenza Familiare alla coppia intesa come Consulenza coniugale o matrimoniale e sua evoluzione, 205 – 7.1.1. Avvio della Consulenza matrimoniale in Italia, 206 – 7.2. Caratteristiche specifiche della Consulenza Familiare alla coppia, 210 – 7.2.1. Dall'Innamoramento all'Amore, 210 – 7.2.2. La ricontestualizzazione e i Building Blocks, 216 – 7.3. I diversi tipi di approccio alla Consulenza di coppia e i diversi «spazi» della relazione di aiuto possibili, 218 – 7.4. Analisi delle principali dinamiche che si manifestano all'interno di una Consulenza di coppia, 225 – 7.4.1. Dinamiche disfunzionali all'interno della relazione di coppia, 225 – 7.4.2. Intervento del Consulente della persona, della coppia e della famiglia e le 5 A, 227 – 7.4.3. Le fasi della Consulenza Familiare, 230 – 7.5. Paure del Consulente della persona, della coppia e della famiglia nella relazione di aiuto, 232 – 7.5.1.

Tra rischi e paure del professionista, 232 – 7.6. Strumenti, strategie e tecniche operative utilizzabili nella Consulenza Familiare alla coppia, 233 – 7.6.1. Utilizzo degli strumenti, 233 – 7.6.2. La Margherita della coppia, 234 – 7.6.3. La scala dell'amore, 236 – 7.6.4. La casa dell'amore, 237 – 7.6.5. Gli Homeworks, 237 – Bibliografia, 241.

## 243 Capitolo VIII

*La Consulenza Familiare alla Coppia 3: Difficoltà relazionali ed intervento del Consulente della persona, della coppia e della famiglia*

8.1. Introduzione, 243 – 8.2. Analisi dei principali motivi alla base delle difficoltà di relazione all'interno di una coppia, 244 – 8.3. L'Intervento del Consulente della persona, della coppia e della famiglia, 246 – Conclusione, 247 – Bibliografia, 248.

## 249 Capitolo IX

*Aspetti giuridici relativi alla figura del Consulente della persona, della coppia e della famiglia 1*

9.1. Le diverse professioni nell'ordinamento giuridico italiano, 249 – 9.2. La figura del Consulente della persona, della coppia e della famiglia nell'ordinamento giuridico italiano, 251 – 9.3. Il principio di matrice europea del riconoscimento reciproco, 253 – 9.4. La richiesta di disciplina delle professioni non regolamentate in Italia, 255 – 9.5. La Legge n. 4 del 14 gennaio 2013, 258 – 9.5.1. Le Associazioni delle professioni non organizzate, 261 – 9.6 Il segreto Professionale, 263 – Bibliografia, 265.

# Parte III Orientamenti Teorici

## 269 Capitolo I

*Teoria sistemico-relazionale 2: Il ciclo vitale della coppia e della famiglia*

1.1. Introduzione, 269 – 1.2. Il Sistema Famiglia, 269 – 1.3. Ciclo vitale della famiglia dalle origini ad oggi, 270 – 1.4. Il modello del ciclo vitale secondo la prospettiva sistemico-relazionale e la Terapia Familiare, 274 – 1.5. Le fasi del ciclo vitale della famiglia, 278 – 1.6. Compiti di sviluppo, 280 – 1.7. Compiti di sviluppo per ogni singola fase del ciclo di vita familiare, 282 – 1.7.1. Formazione della coppia, 282 – 1.7.2. Famiglia con figli piccoli, 287 – 1.7.3. Famiglia con figli adolescenti, 289 – 1.7.4. Famiglia con figli giovani adulti, 293 – 1.7.5. La Famiglia nell'età anziana, 296 – Bibliografia, 300.

- 301    **Capitolo II**  
       *Elementi di Analisi Transazionale 2*  
       2.1. Introduzione, 301 – 2.2. Il Copione, 302 – 2.2.1. Classificazione del Copione, 304 – 2.2.2. La Matrice di Copione: le ingiunzioni e le contro ingiunzioni, 306 – 2.3. Le dodici ingiunzioni, 307 – 2.4. Le contro-ingiunzioni o “messaggi spinta”, 309 – 2.5. Le carezze come forma principale di riconoscimento, 310 – 2.6. La strutturazione del Tempo, 312 – 2.7. I Giochi, 313 – 2.7.1. Esempi di giochi e categorie, 315 – 2.7.2. Modi per diagrammare i giochi, 316 – 2.7.3. L’importanza dei giochi, 317 – 2.7.4. Come smettere di “giocare”, 318 – Bibliografia, 319.
- 321    **Capitolo III**  
       *L’approccio integrato della Scuola in Consulenza Familiare del CISPeF*  
       3.1. Definizione e storia, 321 – 3.2. Modalità d’integrazione, 324 – 3.2.1. Eclettismo Tecnico, 324 – 3.2.2. Fattori comuni, 325 – 3.2.3. Integrazione teorica, 326 – 3.2.4. Integrazione assimilativa, 326 – 3.2.5. Integrazione assimilativa: i criteri, 327 – 3.3. L’approccio integrato del CISPeF, 328 – 3.3.1. I modelli teorici in sintesi, 329 – 3.3.2. I vantaggi dell’approccio integrato, 330 – 3.3.3. I valori comuni nell’approccio integrato del CISPeF, 331 – 3.4. Come attuare concretamente l’integrazione tra i modelli, 332 – Bibliografia, 333 – Sitografia, 333.
- Parte IV
- 335    **Appendice**
- 373    *Bibliografia Generale*



# Prefazione

di Alessandra Testani<sup>1</sup>

Scrivere una prefazione è una responsabilità importante e sono onorata di essere stata scelta per presentarvi questo testo rinnovato nei contenuti, frutto del lavoro e dell'esperienza dei tanti docenti che con professionalità hanno collaborato alla sua stesura.

Siete già al secondo anno di questa formazione in consulenza familiare ed avete potuto constatare la ricchezza di questa professione e l'importanza della preparazione, sia teorica che pratico-esprienziale, per vivere appieno tutte le dimensioni, personali, umane, e professionali, nella relazione di aiuto con l'altro, sia esso persona, coppia o famiglia.

Con questo percorso formativo Vi state preparando ad essere futuri professionisti che accoglieranno, accompagneranno e sosterranno le persone nelle loro fragilità, nelle loro problematiche relazionali, aiutandoli a ritrovare il loro essere persona, a vedere le proprie risorse nascoste, a riconoscere i propri bisogni e a prendersene cura.

Questo testo Vi offre tanti spunti preziosi sulle discipline umanistiche ma anche sulle diverse metodologie che il professionista della consulenza familiare deve conoscere e riconoscere per poter dare il giusto aiuto.

È importante ricordare che la formazione professionale ci arricchisce di conoscenze e di contenuti ma non dobbiamo mai dimenticare che la parte più importante siamo noi stessi. Il cammino formativo che avete intrapreso è "formativo" anche riguardo la vostra persona, il vostro essere individuo unico ed irripetibile!

---

<sup>1</sup> Consulente della persona, della coppia e della famiglia (L.4/2013), Direttrice del Consultorio Familiare Anatolè di Frosinone, Coordinatore Generale del CISPeF (Centro Italiano Studi Professione e Formazione) e Presidente dell'Associazione Nazionale Il Bilanciere (Associazione Professionale dei Consulenti della persona della coppia e della famiglia).

Ecco allora che non è sufficiente avere in mano un testo completo e specifico come questo, ma occorre mettersi in gioco personalmente attingendo alle proprie risorse come alle proprie fragilità, per conoscersi, comprendersi, accettarsi e crescere nella consapevolezza di sé. Solo facendo contemporaneamente questi due cammini formativi, conoscenze teoriche e conoscenza di sé, possiamo arrivare alla comprensione dell'altro con quella professionalità che ci contraddistingue.

Oggi ricopro il ruolo di Presidente di un'Associazione di categoria che tutela la professione del Consulente della persona, della coppia e della famiglia, ma ieri sono stata un'allieva come Voi e, oltre alla formazione teorica, dico grazie a me stessa perché ancora oggi so mettermi in gioco ogni volta che incontro la persona che a me si rivolge, perché costantemente mi mette di fronte ai miei limiti e mi aiuta a superarli! Perché nella relazione di aiuto c'è un continuo scambio di dare e ricevere ma bisogna essere duttili, aperti, bisogna saper cogliere ed accogliere, come in un flusso continuo, ciò che ogni relazione può donarci.

In una parola dobbiamo essere pronti al cambiamento, sia della persona che ci chiede aiuto sia del nostro.

Il mio augurio per Voi è di mantenervi aperti, curiosi, desiderosi di apprendere sempre, in ogni momento della vostra vita, soprattutto in quelli difficili, perché proprio in quei momenti si attivano le nostre risorse, la nostra resilienza, ed è allora che scopriamo chi siamo veramente!

*Alessandra Testani*

Presidente Associazione Nazionale Consulenti della persona,  
della coppia e della famiglia "Il Bilanciere"



# Introduzione

di Ermanno D'Onofrio<sup>1</sup>

Sono passati già sette anni da quando, nel 2014, ho curato insieme ad alcune colleghe la pubblicazione relativa agli aspetti teorici per il secondo anno nella proposta formativa alla consulenza familiare del CISPeF. In questo lasso di tempo il CISPeF, Centro Italiano Studi Professione e Formazione, è molto cresciuto ed ha acquisito un'ampia esperienza nella formazione dei futuri professionisti che attuano la consulenza familiare che oggi, finalmente, andiamo a definire *Consulenti della Persona, della Coppia e della Famiglia*. Ecco, dunque, che l'Equipe Formativa della Scuola Triennale in Consulenza familiare del CISPeF ha attuato scelte importanti che hanno visto una maggiore centralità della famiglia che costituisce il fulcro di tutta la nostra esperienza professionale e il nostro servizio che viviamo, essenzialmente, nei Consultori, non a caso, denominati proprio Familiari.

Infatti, agli allievi, abbiamo iniziato a fornire più lezioni che avessero il focus sulla famiglia e sulla Coppia in modo trasversale rispetto all'organizzazione delle Lezioni Teoriche nei grandi tre Capitoli caratteristici del CISPeF: le discipline fondamentali, La Consulenza Familiare e gli Orientamenti Teorici. Tutto ciò, come in uno scrigno prezioso ed unico nel suo genere, è contenuto all'interno di questa pubblicazione che va a costituire a tutti gli effetti una Seconda Edizione di questo strumento didattico così importante che accompagna i futuri

---

<sup>1</sup> PhD, Cultore della materia presso l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, Consulente della persona della coppia e della famiglia, Psicologo dello sviluppo e dell'educazione, psicoterapeuta, Analista Transazionale, Psicoterapeuta EMDR, psicoterapeuta di coppia EFT, Esperto in Psicologia Giuridica, in Psicodiagnostica ed in Psicoterapia Breve ad Approccio Strategico, CTU e CTP. Presidente del Consultorio Familiare Anatolè di Frosinone e del CISPeF (Centro Italiano Studi Professione e Formazione) e Presidente del Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione Nazionale il Bilanciere (Associazione Professionale dei Consulenti della persona della coppia e della famiglia).

consulenti della Persona, della Coppia e della Famiglia nell'anno centrale della loro formazione.

I Contributi, contenuti nei vari Capitoli di questo lavoro, vanno a susseguirsi come un percorso di conoscenza che attraversa ben Quindici tappe che rappresentano proprio le Quindici lezioni teoriche previste nel Piano di Studi del Secondo Anno della nostra Scuola. Essi, valorizzando già i precedenti lavori della Prima Edizione, sono stati redatti dai vari docenti del CISPeF che con passione e professionalità hanno voluto contribuire alla nascita di uno strumento così intensamente prezioso e professionalmente utile.

L'attenzione alla coppia è dimostrata dalla presenza di ben tre lezioni specifiche contenute nell'ambito della Consulenza Familiare oltre che alla trattazione dell'importante argomento riguardante la sessuologia. La centralità a cui accennavamo della famiglia è garantita, nella presente pubblicazione, dalla lezione di Psicologia Sociale e della Famiglia, dagli elementi di Psicologia dello sviluppo e dalla lezione sulla teoria sistemico-relazionale che completa il contributo previsto nell'anno precedente di corso con un'altra specifica lezione. A tutto ciò si uniscono i fondamentali contributi di metodologia che proseguono lo studio e l'approfondimento del costruito della Ruota Metodologica, costruito originale ed unico del CISPeF, e la lezione sulle fasi della Consulenza familiare che aiuta a comprendere questa relazione di aiuto proprio come un cammino condiviso tra il professionista e la persona che a lui si rivolge per chiedere aiuto. Preziosi, infine, sia il contributo riguardante l'approccio teorico integrato della nostra Scuola che il contributo giuridico che inizia a fornire ai futuri professionisti informazioni e contenuti importanti per vivere la professione.

Questo contributo è fondamentale e, come tutte le pubblicazioni, rendono indelebile dei momenti storici che, anche nell'ambito di questa professione, sono delle vere e proprie svolte decisive. A tal proposito, infatti, è prezioso il Contributo del CISPeF nel volersi porre in dialogo con le altre professioni della relazione di aiuto concretizzando una vera e concreta interdisciplinarietà che ci auspichiamo possa essere sempre vissuta in tutte le Equipe in cui questi professionisti opereranno e saranno inseriti come in una vera e propria famiglia come mi piace sottolineare spesso. A tal proposito per sottolineare il rispetto delle altre professioni e non volendo sovrapporsi a nessuna di esse abbiamo voluto essere attenti nel rivedere il vocabolario in uso ai professionisti. Ecco quindi che la parola *setting* finora usata ha definitiva-

mente lasciato il posto a *spazio della relazione di aiuto*; la parola *cliente* è stata sostituita con un decisivo e condiviso ritorno alla parola *persona che chiede aiuto* e, infine, la denominazione stessa del professionista, si è evoluta, come già accennato, in *Consulente della Persona della Coppia e della Famiglia* andando, così, a superare tante altre denominazioni di questo Professionista considerate incomplete o, peggio ancora, inesatte ed anacronistiche.

Questa ultima dimensione è, in gran parte, merito e frutto della neonata Associazione Nazionale Professionale il Bilanciere, costituita il 26 febbraio 2021, e che si è andata a collocare accanto alla già esistente AICCeF per tutelare la professione e i professionisti.

Ringrazio proprio la Presidente Nazionale di questa nuova ed interessante Associazione per averci fatto dono della Prefazione a questo volume così come l'allora Presidente Nazionale dell'AICCeF aveva scritto la Prefazione alla Prima Edizione di questo lavoro nel 2014; ringrazio i miei collaboratori per il prezioso e qualificato contributo ed in particolare ringrazio mia mamma, Lucia Savoia, anche lei Consulente della persona della coppia e della famiglia per la lettura e la correzione delle bozze di questo libro.

A tutti coloro che sfoglieranno quest'Opera, auguro una buona lettura degli argomenti trattati ricordando che ogni contributo vuole essere, soprattutto, uno stimolo ed un invito ad approfondire queste discipline anche attraverso la preziosa bibliografia indicata nel Testo.

*Ermanno D'Onofrio*

Direttore della Scuola Triennale in Consulenza Familiare del CISPeF

